

Dino Seccarecci spiega in una lettera perché lascia l'incarico nella giunta provinciale

“Sindaco e assessore, impegno troppo gravoso”

Dino Seccarecci *

Dopo la mia elezione a sindaco di Pitigliano, avvenuta nell'ultima tornata elettorale del 27 e 28 maggio, ho maturato, dopo attenta e approfondita riflessione, la decisione di dimettermi, sin da subito dall'incarico di assessore provinciale, anche se, come noto, le due cariche non sono incompatibili, tanto è vero che nessuno, sia nella coalizione, che tantomeno nel mio partito, mi aveva mai posto pregiudiziali di nessuna natura.

Sono consapevole che questa mia decisione rischia di creare qualche imbarazzo negli equilibri che oramai sembravano raggiunti e consolidati, ma la mia, come ripeto, è ormai una decisione annunciata, ponderata e soprattutto in linea con il mio modo di concepire l'impegno al servizio della collettività, che non prevede cumuli di incarichi amministrativi, tanto più se impegnativi come in questo caso.

Per la verità, confesso che la mia idea originaria era quella di lasciare l'incarico provinciale un po' più avanti nel tempo, presumibilmente



Dino Seccarecci, sindaco di Pitigliano

alla fine dell'estate, in modo da consentirmi di portare a compimento alcuni importanti progetti, che, insieme ad altri già ultimati, ho seguito fin dall'inizio del mio mandato, nella Giunta guidata da Lio Scheggi e sui quali avevo riposto molte aspettative.

Tuttavia, la pressione degli impegni a Pitigliano, oltre ad una mia ben precisa volontà di non voler essere ostacolo per nessuno né tantomeno voler rappresentare un disagio negli equilibri della politica, mi hanno portato a maturare ora questa decisione, una volta chiuso e approvato il Rendiconto finanziario 2006. Colgo l'occasione per ringraziare il presidente Lio Scheggi per la fiducia che ha riposto nelle mie capacità, consentendomi di fare un'esperienza politica e amministrativa unica importantissima e gratificante; i colleghi della Giunta con i quali ho sin da subito cercato di instaurare, un rapporto trasparente e corretto e all'insegna della massima collaborazione; i consiglieri, di maggioranza e di minoranza; i miei compagni di partito che non mi hanno mai fatto mancare il loro sostegno morale e politico, lo staff tecnico che mi ha seguito in questi due anni; tutti gli uffici, i dipendenti e i collaboratori della Provincia, con i quali ho avuto il piacere di lavorare e di rapportarmi nell'espletamento delle mie funzioni.

*** Ex assessore provinciale**